**Relazione conclusiva**

**del**

**processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

**1. Premessa**

Il comma 611 dell’articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;

- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;

- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;

- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell’articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 10 del 06.05.2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 31.03.2015 (comunicazione prot. n. 2253).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (link: Amministrazione trasparente/Enti controllati/Società partecipate).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare *l’accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell’articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d’una “*relazione*” nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

**2. Le partecipazioni societarie**

Al momento della stesura e dell’approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

* Soc. Polesine Acque S.p.A. - percentuale 0,32
* AS2 srl - percentuale 0,09

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del *Piano 2015,*

**Soc Polesine Acque** - Si tratta della società partecipata direttamente da tutti i Comuni dell’Ambito Polesine e destinataria dell’affidamento in house del servizio idrico integrato per il periodo 2014-2038 in base alla deliberazione Consiglio di Bacino n.11 del 24.04.2014.

Tenuto conto dei risultati positivi di bilancio dell’ultimo triennio, unitamente all’approvazione di un piano pluriennale di rientro dei debiti aziendali verso i Comuni –soci(“ipotesi C), approvato dall’assemblea societaria il 30.07.2014 e sulla cui sostenibilità si è espressa la società di revisione Grant Thornton il 16.09.2014, si era proposto il mantenimento della partecipazione. Si da inoltre atto che anche il bilancio 2014 si è chiuso con un utile di esercizio per un importo di € 41.008,00.

Dalla verifica dell’ultimo bilancio approvato si è riscontrato una riduzione delle spese del personale (una unità in meno), con una ulteriore riduzione prevista per l’anno 2015.

Come già precisato nel piano 2015 si conferma l’intento del mantenimento del partecipazione.

**Società AS2** - La società è stata costituita per scissione da ASM Rovigo Spa in attuazione del Decreto Bersani. Dapprima a compagine uni-personale, è oggi partecipata da 54 amministrazioni pubbliche locali e fornisce alle stesse, come da statuto, un’ampia gamma di attività strumentali. Anche il bilancio 2014 si è chiuso con un utile d’esercizio pari ad € 314.418;

Da un esame dell’ultimo bilancio approvato (2014) si è altresì riscontrato un contenimento delle spese del personale

La società, di fatto, è da intendersi quale strumento operativo dei comuni associati si conferma quindi la partecipazione della stessa come già previsto nel piano.